



DELIBERAZIONE N° 483

SEDUTA DEL 08 GIU. 2018

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
DIPARTIMENTO

OGGETTO Individuazione dei procedimenti di competenza della Regione Basilicata, dei propri enti strumentali e degli enti locali per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) - D.G.R. n. 171 del 26 febbraio 2018 - Recepimento del parere della Terza Commissione Consiliare Permanente - Approvazione definitiva

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
La Giunta, riunitasi il giorno 08 GIU. 2018 alle ore 12.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge Regionale n.12 del 02.03.1996;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 11 del 13.01.1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23.04.08 che disciplina l'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2011 (legge di contabilità regionale) e ss. mm. ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 (disposizioni in materia di armonizzazione contabile) e ss. mm. ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 152 del 20.02.2018 "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Conferimento Incarico";
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015, recante l'impianto organizzativo delle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", con indicazione dei dipartimenti di ciascuna area e degli uffici in cui si articolano i singoli dipartimenti, con le limitate modifiche apportate dalle DDGR n. 771/15, n. 1142/2015 e n. 75/2016;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto "Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla D.G.R. n. 624/2016";
- VISTA** la L.R. n. 6 del 28/04/2017 recante: "Legge di stabilità regionale 2017";
- VISTA** la L.R. n. 7 del 28/04/2017 recante: "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017 – 2019";
- VISTA** la D.G.R. n. 345 del 03/05/2017 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la L.R. n. 18 del 30/06/2017 recante: "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019";
- VISTA** la D.G.R. n. 685 del 05/07/2017 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi e dei titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata";

- VISTA** la L.R. n. 38 del 29/12/2017 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e Organismi strumentali per l'anno finanziario 2018";
- VISTO** il D.lgs. 27 maggio 1999, n. 165 e successive modificazioni, recante *"Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*, in particolare l'art. 3-bis, che ha previsto la possibilità di istituire i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.);
- VISTO** il D.lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera d), f), g), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38"*, in particolare l'articolo 14, comma 6, che per le istanze relative all'esercizio dell'attività agricola presentate alla pubblica amministrazione per il tramite dei Centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A), ha disciplinato specifiche modalità di istruttoria, ed ha introdotto il silenzio/assenso laddove l'Amministrazione procedente non adotti il provvedimento finale entro i termini previsti dal relativo procedimento amministrativo;
- VISTO** il Decreto del Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008 recante *"Riforma dei Centri di Assistenza Agricola"*, in particolare l'art. 2 lett. c);
- VISTA** la L.R. 4 agosto 2011, n. 17 ed in particolare l'art. 26 *"Semplificazione amministrativa in agricoltura"* che conferisce alla Giunta Regionale la facoltà di individuare con propria deliberazione, sentita la competente Commissione consiliare permanente, i procedimenti, di competenza dell'amministrazione regionale, dei propri enti strumentali e degli enti locali, per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A) riconosciuti dalla Regione Basilicata, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99;
- CONSIDERATO** che la Giunta Regionale ha adottato la D.G.R. n. 220 del 17.03.2017 con cui si è provveduto all'individuazione di un primo elenco dei procedimenti di competenza della Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole, per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A), secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 99/2004, nonché dall'art. 26 della LR n. 17/2011;
- PRESO ATTO** che la suddetta D.G.R. n. 220/2017 è stata trasmessa alla Terza Commissione Consiliare Permanente per l'acquisizione del relativo parere, in

ossequio alla previsione normativa, e che il suddetto parere è intervenuto, positivo e senza osservazioni, in data 6.07.2017;

CONSIDERATO

che da interlocuzioni con le organizzazioni del settore, intercorse anche nelle more dell'espressione del parere consiliare, è emersa l'opportunità di includere ulteriori procedimenti di competenza del Dipartimento Politiche Agricole tra quelli per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A), al fine perseguire in maniera più efficace gli obiettivi di semplificazione e snellimento dei procedimenti amministrativi afferenti l'esercizio dell'attività agricola;

DATO ATTO

che, conseguentemente, la Giunta Regionale in data 26 febbraio 2018 ha approvato la D.G.R. n. 171 avente ad oggetto *"Individuazione - ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2008 e dell'art. 26 L.R. della Basilicata n. 17 del 4 agosto 2011 - dei procedimenti di competenza della Regione Basilicata, dei propri enti strumentali e degli enti locali per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A) - Revoca DGR n. 220 del 17.03.2017 e nuova individuazione dei procedimenti"*;

RILEVATO

che la suddetta D.G.R. n. 171/2018 è stata trasmessa alla Terza Commissione Consiliare Permanente per l'acquisizione del relativo parere, in ossequio alla previsione normativa, e che il suddetto parere è stato espresso in data 11.04.2018 e trasmesso dal Presidente del Consiglio regionale con nota prot. n. 3628/C del 17/04/2018 e che il parere risulta favorevole, ma condizionato al recepimento di talune modifiche alle premesse, al dispositivo e all'allegato B);

RITENUTO

di accogliere tutte le proposte dalla Terza Commissione Consiliare;

DATO ATTO

- relativamente alle premesse - che le modifiche proposte dalla Terza Commissione Consiliare sono recepite ed assorbite nelle premesse al presente atto;

CONSIDERATO

che, ferme restando le responsabilità amministrative, civili e penali, la disciplina delle conseguenze correlate a eventuali inadempienze/irregolarità nello svolgimento dell'attività da parte del C.A.A sarà definita con successivo provvedimento dirigenziale,

per tutto quanto in premessa

DELIBERA

- 1 di prendere atto del parere espresso sulla D.G.R. n. 171 del 26 febbraio 2018 dalla Terza Commissione Consiliare Permanente in data 11 aprile 2018;
- 2 di approvare, in via definitiva, l'Allegato A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante i procedimenti amministrativi, la cui istruttoria, ai sensi della Legge Regionale 04/08/2011 n. 17, art. 26, può essere effettuata dai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola in possesso del riconoscimento di cui all'articolo 9 del DM 27 marzo 2008;
- 3 di approvare, in via definitiva, l'Allegato B), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante le modalità di certificazione da parte dei C.A.A della data di inoltro delle istanze e quelle relative all'intervenuto decorso dei termini di conclusione del procedimento, nonché la relativa modulistica, con le modifiche proposte dalla III Commissione Consiliare Permanente;
- 4 di prevedere che l'istanza istruita dai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A) riconosciuti venga inoltrata alle Amministrazioni competenti e, laddove operante per i procedimenti di interesse, tramite il SUAP, fermo restando quanto previsto al successivo punto 7;
- 5 di dare atto che la Regione riconosce, ai sensi dell'articolo 26 della citata legge n. 17 del 2011, quali soggetti idonei per lo svolgimento delle attività di cui alla predetta norma e della presente deliberazione, i C.A.A in possesso dei requisiti di cui al menzionato DM 27 marzo 2008;
- 6 di stabilire che le certificazioni di cui al precedente punto 3 devono essere sottoscritte dal Presidente del C.A.A ovvero dall'Amministratore/Consigliere delegato ovvero da soggetto legato al C.A.A o alle società di cui esso si avvale da rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato all'uopo autorizzato dal C.A.A ovvero dalle società di cui esso si avvale;
- 7 di prevedere che laddove sia operativo lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 160 del 2010, il C.A.A inoltra le istanze relative all'emanazione dei provvedimenti di cui alla presente deliberazione tramite il suddetto SUAP, ferma restando, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 154 del 2016; l'applicabilità di quanto previsto dalla presente deliberazione sui termini procedurali e sull'attività istruttoria documentale svolta ex L.R. n. 17/2011;
- 8 di dare atto che la competenza all'emanazione del provvedimento finale spetta all'Amministrazione competente ai sensi delle vigenti disposizioni e che è fatta salva, in ogni caso, la possibilità per le imprese agricole di presentare le istanze di interesse

direttamente alle Amministrazioni tempo per tempo competenti nell'osservanza delle normative procedurali vigenti;

- 9 di dare atto che è fatta salva l'applicabilità, in ogni caso, dell'articolo 2, comma 7, della legge 241/1990;
- 10 di dare atto della necessità di procedere periodicamente alla revisione dell'elenco dei procedimenti recati dal citato Allegato A per la piena attuazione di quanto previsto dall'articolo 26 della legge regionale n. 17 del 2011;
- 11 di dare atto che le attività istruttorie svolte dai C.A.A ai sensi della presente deliberazione non ricomprendono quelle riservate ai soggetti iscritti agli albi professionali i quali svolgono le attività ad essi spettanti, laddove richieste nell'ambito dei singoli procedimenti, previo mandato professionale ai sensi degli articoli 2229 e ss. conferito dall'impresa agricola;
- 12 di dare atto che le convenzioni in essere, per lo svolgimento di specifiche attività, tra i C.A.A e le Pubbliche Amministrazioni mantengono a tutti gli effetti la propria vigenza;
- 13 di disporre la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata della presente deliberazione e sul sito web www.basilicatanet.it.

IL RESPONSABILE P.O.



(Vincenzo Cappiello)

IL DIRIGENTE GENERALE



(Francesco Pesce)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Procedimenti amministrativi istruiti dal C.A.A.

- A) Il C.A.A. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 della legge regionale n. 17 del 2011, svolge le attività istruttorie finalizzate all'emanazione dei provvedimenti amministrativi di interesse dei soggetti che esercitano l'attività agricola, previo specifico mandato conferito dall'impresa utente ai sensi dell'articolo 1703 e seguenti del codice civile. Decorso i termini indicati per ciascun procedimento, ove l'Amministrazione competente non emani provvedimento formale, l'istanza istruita dal C.A.A. si intende accolta.
- B) Il Centro di assistenza, in esecuzione del mandato conferito dall'utente, rilascia all'interessato la Certificazione di inoltro dell'istanza alla pubblica amministrazione competente. Le Amministrazioni tempo per tempo competenti inviano i provvedimenti emanati al C.A.A. che ha inoltrato le relative istanze. Il Centro di assistenza trasmette all'interessato il provvedimento per la cui istruttoria ha ricevuto incarico o, in caso di formazione del silenzio-assenso, rilascia la Certificazione di decorso del termine finale per l'adozione del provvedimento.
- C) Le attività svolte dal C.A.A. ai sensi della LR n. 17 del 2011 ricomprendono tutte le fasi di immissione dei relativi dati nel Sistema informativo agricolo nazionale ovvero nello specifico Sistema informativo regionale.
- D) L'inoltro delle istanze istruite dal C.A.A. e della documentazione ad esse allegata può avvenire anche a mezzo di strumenti di posta elettronica certificati che siano idonei a fornire certezza legale dei termini di inoltro e ricezione delle istanze in parola oppure tramite i sistemi informatici messi a disposizione dall'Amministrazione competente.
- E) Le istanze istruite ed inoltrate dal C.A.A. devono essere conformi alla vigente normativa in materia di imposta di bollo. In ogni caso l'inosservanza della predetta normativa comporta una mera irregolarità dell'istanza sanabile entro il termine comunicato al C.A.A. dall'Amministrazione.

1. Certificazione della qualifica di IAP

Principale normativa di riferimento

D.lgs. 18 maggio 2001 n. 228 - D.lgs. 29 marzo 2004 n. 99 - D.lgs. 27 maggio 2005 n. 101.

Amministrazione competente

Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Adempimenti istruttori dei C.A.A.

- Assistenza nella compilazione della richiesta sulla base della modulistica predisposta dalla Regione;
- Allegazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente;
- Verifica della completezza degli allegati necessari in relazione a quanto richiesto dalla modulistica;
- Verifica della coerenza formale degli allegati rispetto a quanto contenuto nella richiesta formulata sulla base della modulistica;

Termine di emanazione del provvedimento finale

30 giorni dall'acquisizione del protocollo dell'Amministrazione competente della domanda istruita e presentata tramite il C.A.A. in assenza di provvedimento contrario da parte dell'Amministrazione.

2. Iscrizione nell'elenco regionale degli operatori agrituristici

Principale normativa di riferimento

L. n. 96 del 20/02/2006 - L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. – DD.G.R. nn. 1753/2005 e 1523/2016

Amministrazione competente

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Adempimenti istruttori del C.A.A.

- Assistenza nella compilazione della domanda e degli allegati sulla base della modulistica predisposta dalla Regione;
- Allegazione della copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- Assistenza nella compilazione della scheda per l'autodichiarazione del possesso dei requisiti per la classificazione delle aziende agrituristiche;
- Assistenza nella compilazione della SCIA commerciale da presentare al Comune di competenza;
- Verifica fascicolo aziendale su SIAN per quanto riguarda:
 - o titolo conduzione terreni
 - o piano colturale annualità in corso
 - o consistenza allevamenti se presenti

- verifica fabbricati e strutture esistenti
- creazione scheda di validazione aggiornata
- Verifica della completezza e della coerenza formale degli allegati rispetto a quanto riportato nella domanda, ivi compresi gli elaborati progettuali eventualmente richiesti e predisposti da professionisti iscritti agli ordini e ai collegi professionali e/o da tecnici abilitati;

Termine di emanazione del provvedimento finale

90 giorni dall'acquisizione del protocollo dell'Amministrazione competente della domanda istruita e presentata tramite il C.A.A..

3. Iscrizione nell'elenco delle Fattorie Didattiche

Principale normativa di riferimento:

L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 1052 del 27/06/08 e ss.mm.ii..

Amministrazione competente:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Adempimenti istruttori del C.A.A.:

- Assistenza nella compilazione della richiesta sulla base della modulistica predisposta dalla Regione;
- Assistenza nella compilazione delle schede aziendali e/o descrittive dell'offerta;
- Allegazione della copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- Verifica della completezza degli allegati necessari in relazione a quanto richiesto dalla modulistica;
- Verifica della coerenza formale degli allegati rispetto a quanto contenuto nella domanda formulata sulla base della modulistica.

Termine di emanazione del provvedimento finale

30 giorni dall'acquisizione del protocollo dell'Amministrazione competente della domanda istruita e presentata tramite il C.A.A., in assenza di provvedimento contrario da parte dell'Amministrazione.

4. Riconoscimento di acquirente latte bovino

Principale normativa di riferimento

Reg. UE 479/2010 - Reg. UE 1308/2013 - DM MIPAAF 2337 del 07/04/2015.

Amministrazione competente

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Adempimenti istruttori del C.A.A.

- Assistenza nella compilazione della richiesta sulla base della modulistica predisposta dalla Regione;
- Allegazione della copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- Verifica della completezza degli allegati necessari in relazione a quanto richiesto dalla modulistica;
- Verifica della coerenza formale degli allegati rispetto a quanto contenuto nella domanda formulata sulla base della modulistica.

Termine di emanazione del provvedimento finale

30 giorni dall'acquisizione del protocollo dell'Amministrazione competente della domanda istruita e presentata tramite il C.A.A., in assenza di provvedimento contrario da parte dell'Amministrazione.

5. Lavorazioni grafiche GIS (Geographical Information System)

Principale norma di riferimento

Reg. CE 73/09 – Reg. CE 1698/05 - Reg. UE 13005/2013 - Reg. UE 1308/2013.

Amministrazione competente

Regione Basilicata – OP (AGEA)

Adempimenti istruttori del C.A.A.

- Lavorazione grafica diretta da parte di operatori del C.A.A. di errori palesi di foto interpretazione e/o allineamento della superficie ai diversi procedimenti amministrativi e/o alle diverse campagne di riferimento;
- Segnalazione al back office di casi particolarmente gravosi;
- Lavorazione grafica diretta di errori palesi di poligonatura di particelle;
- Lavorazione grafica diretta per anomalie quali P30 e P25;
- Lavorazione e aggiornamento grafico diretto relativamente a impianti o estirpi, verificati direttamente in campo da tecnici, nei casi di ortofoto non aggiornate;

Termine di emanazione del provvedimento finale:

Il **dato grafico** aggiornato con le modalità sopra indicate è acquisito giornalmente nelle banche dati dell'Amministrazione.

6. Autorizzazione alla produzione ed al commercio dei vegetali e dei prodotti vegetali

Principale normativa di riferimento:

D. lgs. del 19 agosto 2005, n. 214, come modificato ed integrato dal D. lgs del 9 aprile 2012, n. 84, D. M. 12 novembre 2009

Amministrazione competente:

Regione Basilicata - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

Adempimenti istruttori del C.A.A.:

- Assistenza nella compilazione della domanda utilizzando l'apposita modulistica predisposta dalla Regione ed allegazione copia fotostatica del documento di riconoscimento dell'istante;
- Assistenza all'istante nella descrizione delle attività che si intendono esercitare;
- Allegazione alla domanda di copia della planimetria dei locali e delle aree con evidenziazione cromatica delle attività esercitabili (es. sementiera) e loro dislocazione;
- Estrazione dal fascicolo aziendale di copia dei titoli di possesso di terreno, locali ed impianti ed allegazione di tale documentazione alla domanda;
- Allegazione alla domanda dell'attestazione del pagamento della tariffa fitosanitaria;
- Allegazione alla domanda del certificato della CCIAA con dicitura "antimafia" o predisposizione di idonea dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000;
- Eventuale allegazione della dichiarazione di "piccolo produttore" formulata sul modulo predisposto dalla Regione per l'esonero all'iscrizione nel Registro Ufficiale dei Produttori (RUP);
- Allegazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti del titolare/legale rappresentante dell'impresa o del responsabile tecnico per l'utilizzo di prodotti fitosanitari;

Termine di emanazione del provvedimento finale:

45 giorni dall'acquisizione al protocollo dell'Amministrazione competente della domanda istruita e presentata tramite il C.A.A., in assenza di provvedimento contrario da parte dell'Amministrazione.

7. Concessione di carburante agevolato agli utenti di macchine agricole

Principale normativa di riferimento:

D.M. n. 454 del 2001 - DGR n. 271/10 - DGR n. 91/2011 - D.M. 30/12/2015.

Amministrazione competente

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Adempimenti istruttori del C.A.A.:

- Assistenza nella compilazione della modulistica predisposta dall'Amministrazione competente;
- Allegazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente;
- Verifica della completezza degli allegati necessari in relazione a quanto richiesto dalla modulistica;
- Verifica della coerenza formale di quanto riportato nella domanda e nei relativi allegati rispetto a quanto previsto nelle tabelle ettaro – coltura;

- Verifica della coerenza formale della documentazione rispetto alle risultanze degli atti e documenti contenuti nel fascicolo aziendale.

Termine di emanazione del provvedimento finale:

15 giorni dall'acquisizione al protocollo dell'Amministrazione competente della domanda istruita dal C.A.A. viene assegnato il "buono-carburante". L'emissione del buono può essere demandata al C.A.A. previa specifica convenzione con l'Amministrazione.

8. Rilascio e rinnovo licenze di mietitrebbiature di cereali

Principale normativa di riferimento:

D.Lgs.Lgt. 3 luglio 1944 n. 152 - DGR n. 1380 del 21/07/2009.

Amministrazione competente

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Adempimenti istruttori del C.A.A.:

- Assistenza nella compilazione della modulistica predisposta dall'Amministrazione competente;
- Allegazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente;
- Verifica della completezza degli allegati necessari in relazione a quanto richiesto dalla modulistica;
- Verifica della coerenza formale di quanto riportato nella domanda e nei relativi allegati rispetto a quanto previsto nelle tabelle ettaro – coltura;
- Verifica della coerenza formale della documentazione rispetto alle risultanze degli atti e documenti contenuti nel fascicolo aziendale.

Termine di emanazione del provvedimento finale:

15 giorni dall'acquisizione al protocollo dell'Amministrazione competente della domanda istruita dal C.A.A.. Trascorsi i termini senza emanazione di provvedimento formale da parte dell'Amministrazione la licenza si intende rilasciata/rinnovata.

Modalità di certificazione da parte dei C.A.A della data di inoltro delle istanze e quelle relative all'intervenuto decorso dei termini di conclusione del procedimento.

Le certificazioni rilasciate alle imprese utenti del C.A.A concernenti la data di inoltro dell'istanza per i procedimenti di cui all'allegato A), e quelle relative al decorso del termine per la formazione del silenzio-assenso, riferito alle medesime istanze, contengono almeno i seguenti dati:

1. Certificazione di inoltro dell'istanza all'Ente competente:

La certificazione rilasciata dal C.A.A. all'utente deve contenere gli estremi anagrafici dell'impresa agricola, l'oggetto dell'istanza, l'elencazione della documentazione allegata, le modalità di inoltro dell'istanza e della documentazione ad esse allegata, la data di ricezione dell'istanza da parte del C.A.A ed il corrispondente numero di protocollo, l'indicazione della data di inoltro all'Amministrazione competente e, laddove sia noto, il numero di protocollo attribuito dall'Amministrazione ricevente.

2. Certificazione di decorso del termine finale per l'adozione del provvedimento:

La certificazione rilasciata dal C.A.A all'utente deve contenere il numero di protocollo della certificazione di cui al punto 1), l'attestazione dell'assenza di richieste istruttorie da parte dell'Amministrazione cui l'istanza è stata inoltrata, la specificazione dell'avvenuto decorso del termine previsto dall'allegato A) per l'emanazione del provvedimento, la dichiarazione di avvenuta formazione del silenzio assenso.

Le certificazioni di cui ai numeri 1 e 2 devono essere sottoscritte dal Presidente del C.A.A o dall'Amministratore/consigliere delegato ovvero da soggetto legato al C.A.A o alle società di cui esso si avvale da rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato all'uopo autorizzato dal C.A.A ovvero dalle società di cui esso si avvale.

**CERTIFICAZIONE DI INOLTRO DELL'ISTANZA
ALL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE**

Spett.le
Impresa

Dati anagrafici dell'impresa:

Nome e cognome del titolare dell'impresa

Ubicazione dell'impresa

P.IVA n. REA

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata

Oggetto dell'istanza:

Documentazione allegata:

-
-
-
-

Data di ricezione dell'istanza da parte del C.A.A e il corrispondente numero di protocollo:

data:/...../..... Protocollo del C.A.A n.

Data di inoltro all'Amministrazione competente e l'eventuale numero di protocollo:

Amministrazione competente.....

Data di inoltro/...../..... Protocollo dell'Amministrazione ricevente n.

Modalità di inoltro dell'istanza:

.....
.....,/...../.....

F I R M A

.....

**CERTIFICAZIONE DI DECORSO DEL TERMINE FINALE
PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO**

Spett.le
Impresa

Oggetto dell'istanza:

.....

Data di ricezione dell'istanza da parte del C.A.A e il corrispondente numero di protocollo:

data:/...../..... Protocollo del C.A.A n.

Data di inoltro all'Amministrazione competente e l'eventuale numero di protocollo:

Amministrazione competente.....

Data di inoltro/...../..... Protocollo dell'Amministrazione ricevente n.

Modalità di inoltro dell'istanza:

.....

Attestazione dell'assenza di richieste istruttorie da parte dell'Amministrazione cui l'istanza è stata inoltrata:

SI NO

Avvenuto decorso del termine previsto dall'Allegato A alla deliberazione n.....del.....
per l'emanazione del provvedimento:

SI NO

Formazione del silenzio-assenso:

SI NO

.....,/...../.....

F I R M A

.....

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Voluca

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

M. 06. 2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

[Signature]

